

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI ABITATIVE - (FONDO SOCIALE AFFITTI 2022)

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 20.03.2023

<p style="text-align: center;">SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: ORE 12:00 DEL 2 maggio 2023</p>
--

Il presente bando stabilisce i requisiti soggettivi dei conduttori di alloggi e disciplina le procedure e le modalità per l'erogazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e ss.mm.ii. "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" (Fondo Sociale Affitti 2022), in ottemperanza alle indicazioni contenute nella DGR n. 1260/2022.

ARTICOLO 1 REQUISITI GENERALI E SOGGETTIVI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo prima casa regolarmente registrato e non stipulato tra parenti o affini entro il 2° grado. La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda, purché il richiedente dimostri, prima della formazione dell'elenco comunale degli ammessi a contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.

Il contratto d'affitto deve essere intestato esclusivamente al richiedente o ad un componente maggiorenne del suo nucleo familiare con lui residente, riferirsi ad alloggi siti in Liguria, in locazione sul mercato privato e occupati a titolo di residenza (esclusiva o principale). Sono ammessi i contratti per i quali è pendente lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l'indennità di occupazione.

Non sono ammesse richieste di contributo relativamente agli alloggi di edilizia residenziale pubblica locati secondo la normativa regionale.

Non sono ammesse richieste di contributo relativamente a canoni il cui importo contrattuale risulti superiore a € 7.800,00.

Per poter beneficiare dei contributi, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno stato non aderente all'Unione Europea, essendo in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;
- b) residenza anagrafica nell'alloggio in locazione nel Comune di Bormida;
- c) titolarità di un contratto di locazione relativo a una unità immobiliare ad uso abitativo primario non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 o con superficie netta interna superiore ai 110 mq, estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti;

- d) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nell'ambito del territorio provinciale, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, secondo la scheda n. 2 di cui alla DGR n. 613 del 25/07/2018 (nuovi indirizzi e criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
- e) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e di abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio degli alloggi di ERP (calcolato dalla competente A.R.T.E.) presenti nel Bacino di Utenza "F" quantificato in € 70.520,69;
- f) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;
- g) valore dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare, non superiore a € 16.700,00=, ovvero non superiore ad euro 35.000 per soggetti che presentino un'autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, anche in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% certificabile attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali dell'anno in corso e quello pregresso;
- h) effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare - nell'annualità precedente alla presentazione della domanda di contributo - dell'onere relativo al canone di locazione risultante da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario) ;
- i) canone annuo di locazione, come contrattualmente stabilito, non superiore a €. 7.800,00;

I requisiti suddetti – posseduti alla data della pubblicazione del bando comunale – sono dichiarati dall'interessato nella domanda di accesso al contributo, redatta sull'apposito modello A allegato al bando medesimo, ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Non possono beneficiare dei contributi, i conduttori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, così come individuati dall'art.2 della L.R.29 giugno 2004 n.10, nonché di alloggi realizzati con fondi di edilizia sovvenzionata destinati alla locazione permanente ai sensi del D.M. 5 agosto 1994.

I contributi, concessi ai sensi delle presenti disposizioni, **non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. Reddito di cittadinanza** di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto il Comune, successivamente all'erogazione del contributi, dovrà comunicare all'INPS la lista dei beneficiari – ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

ARTICOLO 2 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo teorico erogabile è pari al 40% del canone di locazione annuale, rapportato al numero di mesi sostenuti, arrotondato all'unità superiore e fatti salvi i limiti contributivi di seguito indicati. Ai fini del predetto calcolo si considera il canone pattuito nel contratto di locazione

Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a € 300,00=.

Il contributo teorico massimo riconoscibile non può superare € 2.800,00=.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 bis del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali anche in frazioni di anno.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato di contributi concessi dai Servizi sociali per il pagamento dell'affitto, il contributo teorico viene ridotto dell'importo erogato annualmente.

ARTICOLO 3 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ED ISTRUTTORIA

La domanda, redatta sull'apposito modulo, allegato A) al presente Bando, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, dovrà essere presentata, **dal 30 marzo 2023 ed entro le ore 12.00 del 2 maggio 2023 a pena di inammissibilità**, ALMENO 30GG e NON PIU' DI 45 GG presso l'Ufficio Protocollo del Comune di BORMIDA.

E'altresì possibile inoltrare la suddetta domanda tramite raccomandata e/o anche mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: comune.bormida.sv@legalmail.it entro e non oltre il termine previsto dal bando.

Il Comune di Bormida non si assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo o disguidi di comunicazione dovuti ad inesatte indicazioni del recapito da parte dei richiedenti, né eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I moduli di domanda potranno comunque essere ritirati o consegnati presso l'Ufficio Demografici negli orari di apertura al pubblico: dal lun al ven dalle ore 10 alle ore 13.

Gli operatori l'Ufficio Demografici saranno a disposizione telefonicamente ai numeri 019 54718 per informazioni o per concordare un appuntamento per l'assistenza nella compilazione.

Saranno escluse d'ufficio le domande non ammissibili per carenza di requisiti, non regolari, incomplete, contraddittorie, non firmate, presentate oltre la scadenza del termine ovvero redatte con modalità difformi da quelle indicate nel presente Bando.

Alla domanda dovrà essere allegata in copia la seguente documentazione:

- ✓ Documento d'identità in corso di validità, se la domanda non è firmata in presenza dell'impiegato addetto
- ✓ Titolo di soggiorno per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea
- ✓ Attestazione ISEE del nucleo familiare e/o ISEE corrente
- ✓ Contratto di Locazione riportante gli estremi di registrazione presso Agenzia delle Entrate

- ✓ Documentazione comprovante l'effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare dell'onere relativo al canone di locazione dell'anno 2022 (ricevute, bonifici bancari/postali, dichiarazione del proprietario relativa al pagamento del canone di locazione nell'anno 2022 corredata dalla fotocopia del documento d'identità del locatore stesso);
- ✓ Versamento dell'imposta di registrazione annuale o adesione alla cedolare secca;
- ✓ Eventuale comunicazione attestante l'aggiornamento del canone di locazione secondo l'indice ISTAT o altra documentazione atta a dimostrare l'importo effettivo del canone applicato;
- ✓ Copia coordinate conto corrente (codice IBAN) rilasciato dalla Banca o dalla Posta.

ARTICOLO 4 VERIFICA DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Successivamente alla scadenza del bando, verrà verificata la regolarità delle domande pervenute, procedendo all'esclusione d'ufficio di quelle non ammissibili perché tardive, o per carenza di requisiti, non regolari, incomplete o che presentino dati contraddittori o non veritieri.

Il Comune potrà effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti avvalendosi delle informazioni in proprio possesso nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione (es. Agenzia delle Entrate) e richiedendo, nei casi opportuni, l'intervento della Guardia di Finanza, secondo le disposizioni dell'art. 11, comma 6 del D.P.C.M. n. 159/2013 e degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

Espletate le sopra descritte verifiche, si procederà alla formulazione della graduatoria degli aventi diritto, che verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bormida. Ai sensi della vigente normativa sulla privacy i beneficiari verranno identificati mediante il numero di protocollo della propria domanda. La pubblicità degli atti (graduatoria, elenco degli esclusi) e le comunicazioni agli interessati (ammissione, liquidazione ecc..) si considerano soddisfatte mediante l'affissione all'Albo pretorio e/o la pubblicazione sul sito web del Comune.

ARTICOLO 5 LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI

Le risorse destinate all'erogazione dei contributi per il sostegno alle locazioni abitative sono state assegnate dalla Regione Liguria. Qualora la quota spettante al Comune di Bormida, pari a € 857,91 risulti quantitativamente inferiore rispetto all'importo totale richiesto per soddisfare tutto il fabbisogno, si procederà alla ripartizione delle risorse disponibili tra i beneficiari, assegnando a ciascuno un contributo proporzionalmente ridotto.

ARTICOLO 6 MONITORAGGIO DELLA CONDIZIONE ABITATIVA

In ottemperanza alla disposizioni regionali, allegata alla domanda dovrà essere compilata la scheda modello B) in allegato, al fine di consentire il monitoraggio della condizione abitativa, nonché per le finalità di cui al D.M. 1 marzo 2005 n° C/374.

ARTICOLO 7
INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bormida con sede in loc. Chiesa 10 – inf@comune.bormida.sv.it - PEC: comune.bormida.sv@legalmail.it

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

I dati personali di cui al presente bando saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Bormida per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali acquisiti non saranno oggetto di diffusione, ma potranno essere richieste agli Uffici competenti le informazioni, ritenute utili ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni rese.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultassero eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nella qualità di interessati, i richiedenti hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

IL RESPONSABILE

ALLEGATI: A) Modulo di domanda

B) Scheda di monitoraggio della condizione abitativa modello